



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO
AREA INCLUSIONE SOCIALE
U.O. SFEP E RACCORDO TRA SERVIZI CENTRALI E TERRITORIALI (D081)**

ATTO N. DD 798

Torino, 01/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.F.E.P. - FONDO NAZIONALE POLITICHE SERVIZI ASILO (FNPSA) - RETE S.A.I. - PROGETTO TORINO MINORI. MODULI FORMATIVI RIVOLTI A MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI. AFFIDAMENTO INCARICHI E IMPEGNO SPESA DI EURO 1.414,92=. SPESA SORRETTA DA CONTRIBUTO MINISTERIALE DA INTROITARE.

Con Decreto del 30 luglio 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 4 settembre 2013 n. 207 il Ministro dell'Interno ha definito le modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria per il triennio 2014-2016, nonché le linee guida ed i modelli di domanda. L'Amministrazione comunale si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e dei rifugiati dal 2001, proponendosi come Ente locale attuatore del Programma Nazionale Asilo (PNA), poi divenuto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) a seguito delle disposizioni contenute nella Legge 189/2002.

Ciò che caratterizza lo SPRAR è la tipologia di servizi offerti ai beneficiari. L'obiettivo principale del Sistema è quello di garantire non solo attività di tipo assistenziale, ma anche "servizi trasversali": assistenza sanitaria e psicologica, apprendimento della lingua italiana, orientamento sociale e ricongiungimento familiare, accompagnamento sociale, consulenza legale, servizi di interpretariato e mediazione culturale, orientamento e inserimento lavorativo e abitativo in autonomia. Un'attenzione particolare viene altresì dedicata a categorie vulnerabili come i minori non accompagnati, le persone che necessitano di cure psicologiche o psichiatriche e per tali categorie viene prevista una specifica progettazione.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 977 dell'11 ottobre 2013 (mecc. 2013 04755/019), esecutiva dal 25 ottobre 2013, si è provveduto ad approvare la partecipazione della Città, Direzione Servizi Sociali – Servizio Stranieri e Nomadi, al Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 4 settembre 2013 (decreto del Ministro dell'Interno 30 luglio 2013) per la presentazione delle

domande di contributo per il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA). All'interno di tale filone di intervento si colloca il progetto Masnà che realizza un sistema integrato costruito su una rete di attori, operatori di varie appartenenze che agiscono in modo coordinato sul territorio attraverso la costituzione di una rete diffusa di servizi di accoglienza e tende alla promozione di misure specifiche dirette a favorire l'integrazione sociale dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o umanitaria. Si occupa anche della predisposizione di percorsi di rimpatrio volontario e reinserimento nei paesi d'origine, con il coinvolgimento della Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM).

Nell'ambito delle attività previste dal citato progetto, oltre all'inserimento dei minori nel CPA per almeno 10 ore la settimana, sono stati attivati negli anni 2014 – 2015 – 2016 corsi di alfabetizzazione di 45 ore ciascuno, di tipo intensivo rivolto a quei minori che non avevano la possibilità di accedere ai CTP per inconciliabilità con i tempi di iscrizione agli stessi e/o che necessitavano di rinforzo linguistico.

Il Progetto è stato realizzato in collaborazione con il Centro Interculturale della Città di C.so Taranto, 160. Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha approvato e finanziato le domande di contributo presentate dalla Città per l'intero triennio.

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016, ha autorizzato la prosecuzione del progetto per il triennio successivo 2017 – 2019 e ha proceduto all'assegnazione delle risorse disponibili del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo. Vista la scadenza del triennio progettuale 2014/2016, con deliberazione della Giunta Comunale del 25 ottobre 2016 (mecc. 2016 04699/019), esecutiva dal 12 novembre 2016, si approvava la partecipazione della Città - Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Servizio Minori, al Bando permanente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016 sopra indicato mediante la presentazione della domanda di prosecuzione dei servizi di accoglienza integrata per minori non accompagnati e titolari di protezione internazionale e umanitaria attualmente in essere con il progetto "Torino Minori" (ex Masnà) già finanziati per il triennio 2014/2016, alle condizioni e ai sensi del D.M. 30 luglio 2013 e del D.M. 10 agosto 2016.

Per l'anno 2017 sono stati attivati n. 9 moduli formativi (n. 5 moduli L2, n. 2 laboratori preprofessionali e n. 2 moduli propedeutici alla formazione professionale) presso il Centro Interculturale; per l'anno 2018 sono stati attivati n. 9 moduli formativi (n. 2 moduli L2, n. 3 moduli L2 avanzato, n. 2 laboratori integrazione e n. 2 laboratori preprofessionali) presso il Centro Interculturale; per l'anno 2019 sono stati attivati di n. 6 moduli formativi (n. 1 modulo L2, n. 2 moduli L2 avanzato e n. 3 laboratori preprofessionali) presso il Centro Interculturale.

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con Decreto Ministeriale del 18 novembre 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2019, ha approvato le modalità di accesso ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, ai fini della predisposizione dei servizi di accoglienza, nonché l'approvazione delle "Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi)", ed ha autorizzato la prosecuzione dei progetti in scadenza al 31 dicembre 2019 per un periodo di sei mesi. Con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019 Prot. n. 24543/19, sono stati finanziati i progetti autorizzati alla prosecuzione dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020.

Con circolare operativa per la rete SIPROIMI, in conseguenza delle disposizioni di cui all'art 86 bis Legge 24 aprile 2020, n. 27 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18, recanti misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), protocollo n. 6564/2020 del 4 maggio 2020, il Servizio Centrale del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati, ha autorizzato la

prosecuzione delle attività in essere alle attuali condizioni per un periodo ulteriore di sei mesi a partire dal 1° luglio fino al 31 dicembre 2020.

Per l'anno 2020 sono stati attivati n. 3 moduli formativi (n. 2 moduli L2 avanzati "Lavoro" e "Salute" e n. 1 modulo L2 preprofessionale) da gennaio a luglio 2020 e 2 moduli formativi (n. 1 modulo L2 avanzato "Autonomia" e n. 1 modulo L2 preprofessionale) da settembre a dicembre 2020.

Con Decreto Ministeriale prot. 16288 del 10 agosto 2020 sono stati approvati i progetti scaduti il 31/12/2019 e prorogati fino al 31/12/2020 per la rete SIPROIMI (ora S.A.I.) e autorizzati alla prosecuzione dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022 con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

Con D.D. n. 472/2021 dell'8 febbraio 2021, esecutiva dall'8 febbraio 2021 si è provveduto ad affidare gli incarichi di tutoraggio e di docenza per l'avvio di moduli formativi per l'anno 2021 presso il Centro Interculturale.

Nell'ambito dei moduli formativi è prevista la figura del mediatore culturale; i mediatori sono stati individuati, a seguito di ricerca e comparazione di curricula all'interno della Banca Dati Formatori SFEP come da verbale depositato agli atti, in possesso di comprovata esperienza, come da curricula conservati agli atti.

Si precisa che il presente affidamento concerne attività di docenza. Trattasi di attività distinta da incarichi di consulenza, studio e ricerca, come bene evidenziato dalla Deliberazione della Sezione Centrale della Corte dei Conti n. 20/2009/P del 25 novembre 2009 e da ultimo dalla Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 6/2014. Inoltre, la preventiva ricognizione finalizzata alla ricerca delle professionalità richieste all'interno dell'ente per svolgimento dell'attività di docenza è effettuata tramite la Banca dati Formatori continuamente aggiornata, che contiene anche i soggetti appartenenti all'Amministrazione che sono in possesso dei requisiti idonei alla docenza, in materie differenti dai compiti di istituto.

Per il compenso dovuto ai mediatori da incaricare si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro Salute Politiche Sociali n. 2/2009 (pubblicata su G.U. n. 117 del 22/05/2009) "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali finanziate dal F.S.E. 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.) che specifica i massimali di costi ritenuti congrui da attribuire ai docenti/esperti per lo svolgimento delle attività formative.

In base alla predetta normativa il compenso orario da corrispondere ai mediatori è individuato in Euro 35,00= lordi e in Euro 25,82= lordi ogni seduta degli Organi Collegiali.

Per far fronte alla spesa che la Città dovrà sostenere per l'attività in questione, sarà utilizzato il finanziamento ministeriale sopra indicato da introitare.

Occorre pertanto affidare, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., gli incarichi di mediatore culturale nell'ambito di moduli formativi del progetto Torino Minori - rete S.A.I. attivati presso il Centro Interculturale, dalla data di esecutività del presente atto a dicembre 2021, per una spesa complessiva di Euro 1.414,92= al lordo delle ritenute di legge, fuori campo IVA art. 5 D.P.R. 633/72 e s.m.i. – trattasi di prestazione di lavoro autonomo occasionale art. 67 D.P.R. 917/86 e s.m.i., come analiticamente descritto nel prospetto che segue:

Nominativo	Attività	Ore (€ 35,00)	N. Sedute (€ 25,82)	Totale
DIOP Papa Sidy <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Mediatore culturale modulo HACCP e	18	4	733,28

<i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo Iva art. 5 c. 2 DPR 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86)	modulo preprofessiona le			
KIYINDOU Ruth Ketsia <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo Iva art. 5 c. 2 DPR 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86)	Mediatrice culturale modulo Salute.	18	2	681,64
Totale				1.414,92

Tra il Comune di Torino e i mediatori Papa Sidy Diop e Ruth Ketsia Kiyindou da incaricare, verrà sottoscritto apposito contratto secondo lo schema tipo allegato (All. 1), parte integrante del presente atto.

Tali compensi rientrano nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. n. 446/97, e la relativa spesa a carico della Città sarà fronteggiata con l'utilizzo dei fondi impegnati con apposito provvedimento.

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella Sezione Internet "Amministrazione trasparente".

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs. 126/2014.

Gli incarichi in oggetto non richiedono l'indicazione del CIG in quanto incarichi di collaborazione ex D.Lgs. 165/2001, codice "20"-"INCARICHI_COLLABORAZIONE".

Considerato che la delibera della Giunta comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 che ha approvato il Piano Esecutivo di gestione ha indicato di improntare l'attività dell'ente ad un criterio di prudenza e contenimento delle spese che sia tale da garantire il necessario obiettivo di mantenere gli equilibri finanziarie che pertanto, fino all'approvazione della salvaguardia degli equilibri fissata entro il termine del 31/07/2021, sussiste il limite agli impegni afferenti il macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi" del 50% dello stanziamento 2021 ancora disponibile (fatta salva la spesa derivante da contratti perfezionati) e il limite agli impegni relativi al macroaggregato 4 "trasferimenti" del 50% dello stanziamento di bilancio (fatta salva la spesa finanziata da entrate vincolate).

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

- Visto l'art. 3 del D.Lgs 118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., gli incarichi di mediatore culturale nell'ambito di moduli formativi del progetto Torino Minori - rete S.A.I. attivati presso il Centro Interculturale, dalla data di esecutività del presente atto a dicembre 2021, per una spesa complessiva di Euro 1.414,92= al lordo delle ritenute di legge, fuori campo IVA art. 5 D.P.R. 633/72 e s.m.i. – trattasi di prestazione di lavoro autonomo occasionale art. 67 D.P.R. 917/86 e s.m.i, come analiticamente descritto nel prospetto sopra indicato. Di dare atto, per quanto espresso in narrativa, che il compenso orario da corrispondere ai mediatori è individuato in Euro 35,00= lordi e in Euro 25,82= lordi ogni seduta degli Organi Collegiali;
2. di approvare lo schema di contratto per il conferimento di incarico di prestazione occasionale allegato (All. 1), parte integrante del presente atto, che verrà sottoscritto tra il Comune di Torino e i mediatori Papa Sidy Diop e Ruh Ketsia Kiyindou;
3. di impegnare la spesa occorrente per l'espletamento dell'attività di cui al punto 1 per complessivi Euro 1.414,92=, come indicato nel dettaglio economico-finanziario riportato in calce. Tali compensi rientrano nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. n. 446/97, e la relativa spesa a carico della Città sarà fronteggiata con l'utilizzo dei fondi impegnati con apposito provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico;
5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
6. In relazione a quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 citata in premessa, in merito all'obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari applicando il criterio di prudenza e contenimento delle spese, il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni citate in quanto la spesa è sorretta da entrate vincolate.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di Euro 1.414,92 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
1.414,92	2021	12	01	1	03	086300010001	019	31/12/2021
Descrizione capitolo e articolo			SERVIZI SOCIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - INTERVENTI A FAVORE DI MINORI A RISCHIO - VEDASI CAP. 4850000 ENTRATA – settore 019					
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario					
U.1.03.02.99.999			Altri servizi diversi n.a.c.					

La suddetta somma è coperta da contributo ministeriale accertato con D.D. n. 3486/2020 del 10 ottobre 2020 (acc. n. 283/21) e da introitare, a rendicontazione delle spese, come indicato nella seguente tabella:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
1.414,92	2021	2	0101	01	004850000001	019	31/12/2021
Descrizione capitolo e articolo			MINISTERO DELL'INTERNO - CONTRIBUTO PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI A RISCHIO - VEDANSI CAPP. 85820/85830/86300/10-86500/18 SPESA – settore 019				
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario				
E.2.01.01.01.001			Trasferimenti correnti da Ministeri				

LA P.O. CON DELEGA
 Firmato digitalmente da Ileana Giuseppina Leardini

CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI PRESTAZIONE
OCCASIONALE

TRA

. 00514490010 nella persona di Ileana G. LEARDINI,
Funzionaria in P.O. con delega, domiciliata per la sua
carica presso la sede della Città di Torino – Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari,
Abitativi e Lavoro – SFEP, che interviene nel presente contratto in virtù delle competenze
previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, nonché in esecuzione della delega
della Direttrice della Divisione del 1° agosto 2017;

E

-(nome e cognome dell'Incaricato), codice fiscale.....
nato a, il....., residente a
via....., n....., che in seguito sarà chiamato per brevità
anche Incaricato, che interviene nel presente contratto in nome e per conto proprio;
convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto del contratto)

1. La Città di Torino, come sopra rappresentato, affida all'Incaricato, che accetta,
l'incarico di svolgere la propria attività di prestazione occasionale per
.....
(citare in sintesi l'oggetto dell'incarico).

Articolo 2
(Prestazioni)

1. La Città di Torino affida all'Incaricato, che accetta, di svolgere le seguenti
prestazioni.....
(indicare con precisione l'oggetto della prestazione o allegare altro documento, ad
esempio offerta o preventivo approvati, nel quale l'oggetto sia ben definito).
2. L'Incaricato svolgerà le suddette prestazioni con lavoro prevalentemente proprio,
senza vincolo di subordinazione nei confronti del Comune. Il rapporto sarà quindi regolato
in base agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile relativi alla prestazione di contratto
d'opera.

3. L'Incaricato si impegna a prestare la propria attività in forma di prestazione occasionale, senza alcun vincolo di subordinazione, secondo le modalità operative da concordare con il responsabile della Scuola Formazione Educazione Permanente (S.F.E.P.) ed alle quali l'Incaricato dovrà attenersi, pur conservando piena autonomia relativamente all'esecuzione dell'incarico.
4. L'incaricato si impegna alla riservatezza e al segreto professionale intorno a informazioni, dati, notizie, scritti e immagini relative agli allievi, vista l'alta vulnerabilità dei soggetti partecipanti ai corsi.
5. Il controllo in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni sarà svolto dalla responsabile del servizio presso cui si svolgono i corsi e/o da altro funzionario incaricato.
6. L'incaricato accetta di mettere a disposizione il materiale da lui stesso predisposto e/o proposto durante l'attività (è fatto divieto di usare materiali soggetti a copyright) per eventuale stampa di dispense, materiale divulgativo e/o promozionale nonché per utilizzo sul sito Internet S.F.E.P., del Centro Interculturale e della Città di Torino. La documentazione del progetto sarà a cura esclusivamente della Città di Torino.
7. E' obbligo di SFEP il rispetto dei diritti morali sui materiali ricevuti e la diffusione esclusiva all'interno delle proprie attività.
8. Il materiale didattico da distribuire ai partecipanti, dovrà essere predisposto dall'incaricato, in formato elettronico secondo le richieste di S.F.E.P., e consegnato al tutor S.F.E.P. entro i seguenti termini:
 - programmazione completa del modulo formativo e dispensa didattica: prima dell'avvio del corso
 - prove di verifica ed esercitazioni: due giorni prima della data di utilizzo.

Articolo 3 (Corrispettivo)

1. La Città di Torino pagherà all'Incaricato il compenso forfettario lordo di Euro (Euro...../..... *in lettere*) per la prestazione oggetto del presente contratto sul quale sarà applicata la ritenuta d'acconto.
2. La Città di Torino dichiara che la spesa di Euro.....(Euro/..... *in lettere*) è stata regolarmente impegnata sul bilancio per l'esercizio, come da determinazione dirigenziale n. del (mecc.), esecutiva dal (impegno n.).
3. L'Incaricato si obbliga ad indicare nella nota di addebito del corrispettivo gli estremi del presente contratto e della determinazione dell'impegno di spesa (mecc.).
4. La Città di Torino provvederà al pagamento della prestazione regolarmente svolta entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tale termine rimane sospeso dal 5 dicembre di ogni anno fino al 15 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.
5. La Città di Torino trasmetterà all'Incaricato, gli avvisi di pagamento dei titoli di spesa all'indirizzo dal medesimo indicato (*indicare la residenza del collaboratore*).
6. La Città di Torino effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi sul proprio Tesoriere.
7. L'Incaricato indicherà in occasione della presentazione della nota di addebito gli estremi per l'accredito (banca / posta e codice IBAN completo). Tale indicazione sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.
8. Per quanto non previsto nel presente atto si applicano le norme di cui al titolo III, libro V, del codice civile sul lavoro autonomo.

Articolo 4
(Termini di esecuzione delle prestazioni)

1. Il contratto avrà inizio dalla data della sua stipulazione o dalla diversa data fissata con apposita lettera di avvio delle prestazioni e avrà termine inderogabilmente il (*indicare il termine della collaborazione*).
2. Le parti danno atto che l'incarico in oggetto comporta una durata complessiva della prestazione lavorativa pari a giorni.

Articolo 5
(Recesso)

1. La Città di Torino e l'Incaricato possono, in ogni tempo, anche durante l'espletamento dell'incarico e comunque prima della scadenza di cui sopra, recedere dal contratto. Il recesso dovrà essere comunicato alla controparte con un preavviso non inferiore a dieci giorni a mezzo lettera raccomandata.
2. La Parte che recede non deve riconoscere alla controparte indennità di preavviso.
3. In caso di recesso da parte dell'Incaricato senza rispetto del termine di preavviso pattuito, la Città di Torino applicherà, a titolo di penale, una detrazione sul compenso sopra determinato fino ad un massimo del dieci per cento (10%).

Articolo 6
(Clausola risolutiva espressa)

1. Se l'Incaricato non adempierà ad una delle prestazioni previste all'articolo 2, la Città di Torino potrà risolvere il contratto. La risoluzione si verifica mediante comunicazione scritta della volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, come previsto dall'articolo 1456 del Codice Civile.
2. In caso di risoluzione del contratto, all'Incaricato spetterà il pagamento del solo compenso per le prestazioni svolte fino a quel momento e riconosciute dalla Città di Torino.

Articolo 7
(Risarcimento danni)

1. L'Incaricato sarà tenuto a risarcire eventuali danni dallo stesso causati a persone o cose nello svolgimento dell'attività.

Articolo 8
(Controversie e foro competente)

1. La Città di Torino e l'Incaricato decidono che tutte le controversie che riguardano il presente contratto, non definite a livello di accordo bonario, saranno rimesse alla decisione di un collegio arbitrale, come previsto dagli articoli 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile (arbitrato rituale). Fino all'emanazione del lodo arbitrale, l'Incaricato e la

Città di Torino saranno tenuti in ogni caso ad adempiere gli obblighi reciproci previsti dal presente contratto.

2. Il foro competente è quello di Torino.

Articolo 9 (Incompatibilità)

1. L'Incaricato dichiara di non trovarsi, per l'esecuzione dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità prevista dalle disposizioni di legge in materia e di non avere in corso altri incarichi che contrastino con l'interesse della Città di Torino.

2. L'Incaricato si impegna a non assumere i suddetti incarichi sino all'avvenuto svolgimento delle prestazioni affidate con il presente contratto.

3. L'Incaricato dichiara, inoltre, di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione previste dalla legge.

4. *(comma da inserire nel caso in cui l'Incaricato sia dipendente pubblico)* La Città di Torino dichiara di aver ottenuto l'autorizzazione al conferimento dell'incarico di cui trattasi da parte dell'Ente di appartenenza dell'Incaricato, come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

5. oppure, la Città di Torino dichiara che per il conferimento dell'incarico di cui trattasi non è necessaria l'autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza dell'Incaricato, come previsto dall'articolo 53, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 10 (Requisiti oggettivi)

1. L'Incaricato dà atto che per l'anno in corso ha/non ha superato l'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per l'attività di lavoro autonomo occasionale.

Articolo 11 (Spese contrattuali)

1. Tutte le spese che riguardano il presente contratto sono a carico esclusivo dell'Incaricato.

Articolo 12 (Normativa fiscale)

1. La presente scrittura privata di collaborazione occasionale sarà registrata solo in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2, e dall'articolo 10 della tariffa parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 13 (Dovere di riservatezza)

1. L'Incaricato è tenuto alla massima riservatezza in merito all'oggetto ed allo svolgimento dell'attività di cui al presente contratto;
2. L'Incaricato che, nello svolgimento dell'attività affidatagli accede a dati personali, di cui la Città di Torino - Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro - è Titolare, opera nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679) ed esclusivamente in base alle finalità del presente contratto.

Articolo 14 (Informativa, Responsabilità del trattamento dei dati personali)

1. La Città di Torino informa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, che i dati personali forniti e necessari per la prestazione in oggetto saranno trattati dai dipendenti del Comune, anche con strumenti informatici, soltanto per il procedimento per il quale sono resi, senza diffusione dei dati e con comunicazione solo ad altri enti pubblici per espletare i fini istituzionali, o altri soggetti privati in rapporto con la Città per l'espletamento dei fini istituzionali, formalmente autorizzati del trattamento. E' possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 (es. accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione), rivolgendosi alla Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro.
2. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino – Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino.
3. Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro – Area Inclusione Sociale, e contattabile all'indirizzo Via C.I. Giulio, 22 10122 Torino – e-mail privacyareainclusionesociale@comune.torino.it.
4. Il Responsabile della Protezione Dati è raggiungibile all'indirizzo Via Meucci 4 - 10121 Torino - e-mail: rpd_privacy@comune.torino.it.
5. Il Comune non ricorre a processi decisionali automatici (art. 22 del Reg. UE 2016/679).

Il presente contratto, redatto in n. 2 originali, viene letto approvato e sottoscritto dalle parti.

Per la Città di Torino
La Funzionaria in P.O. con delega
Dott.ssa Ileana G. LEARDINI

L'Incaricato

L'Incaricato approva specificatamente le seguenti clausole: articolo 5 (recesso), articolo 6 (clausola risolutiva espressa), articolo 8 (controversie e foro competente), articolo 9 punto 2 (divieto assunzione incarichi), come previsto dagli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile.

L'Incaricato

Torino,